



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Regolamento concernente le norme di comportamento
da rispettare presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari

Regolamento concernente le norme di comportamento da rispettare presso l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Art. 1. Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento è stato redatto nell'intento di garantire e tutelare l'incolumità, la sicurezza e la tranquillità degli studenti regolarmente iscritti ai corsi di questa Accademia, del personale docente e non docente di questa Istituzione, oltre che dei visitatori. Altresì, detto Regolamento si prefigge di garantire e salvaguardare i beni presenti nei luoghi in uso a questa Istituzione, con particolare attenzione per quelli facenti parte del patrimonio storico ed artistico dell'Accademia, ed ogni altro bene ivi presente.

Art. 2. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento ha come oggetto le norme di comportamento che il corpo studentesco, il corpo docente, il personale di questa Accademia ed i visitatori e gli utenti di questo Ente, sono tenuti a rispettare all'interno dei luoghi individuati nell'articolo successivo.

Art. 3. Soggetti destinatari del Regolamento e definizione degli spazi

1. I soggetti interessati al presente Regolamento sono così distinti:
 - a) studenti regolarmente iscritti ai corsi;
 - b) docenti dei corsi;
 - c) dirigenti, dipendenti e collaboratori operanti nei vari settori dell'Amministrazione;
 - d) dipendenti di aziende collaboratrici di questa Accademia che debbano svolgere mansioni temporanee presso i Ns. locali;
 - e) utenti dei diversi uffici amministrativi;
2. Gli spazi componenti l'Accademia sono così distinti:
 - a) spazi comuni (ingressi, corridoi, cortili);
 - b) spazi didattici (aule, laboratori, segreterie didattiche, Ufficio Erasmus, Biblioteca dell'Accademia);
 - c) spazi amministrativi (uffici, direzioni, magazzino).
3. Gli spazi di cui al precedente comma fanno riferimento a tutte le sedi attualmente occupate dall'Accademia ed a quelle che in futuro potranno aggiungersi.

Art. 4. Norme di accesso agli spazi

L'accesso agli spazi dell'Accademia è consentito nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) e negli orari di apertura e chiusura al pubblico che, indicativamente - salvo modifiche o condizioni particolari, come ad esempio la presenza di manifestazioni artistiche autorizzate – va dalle 08.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il sabato.

Al di fuori dei giorni e degli orari in cui è consentito l'accesso al pubblico, la presenza all'interno degli spazi dell'Accademia di persone non preventivamente autorizzate verrà considerata come una intrusione nella proprietà demaniale e di conseguenza i soggetti trasgressori verranno immediatamente denunciati alla pubblica autorità.

Ciò detto si dispongono, per i soli soggetti interessati, le seguenti norme di accesso agli spazi di cui all'articolo precedente:

- a) Hanno accesso agli SPAZI COMUNI tutti i soggetti di cui al comma 1 del precedente articolo.
- b) Hanno accesso agli SPAZI DIDATTICI i soggetti di cui alla lettera a), b), c) del comma 1 del precedente articolo.

L'accesso alle aule ed ai laboratori è consentito ai soggetti di cui alla lettera a) esclusivamente nei giorni e negli orari di lezione o esercitazione didattica e comunque in presenza del docente di riferimento o previa sua esplicita autorizzazione scritta.

I soggetti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 3 dovranno avere preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione. Per quanto riguarda le segreterie didattiche e l'Ufficio Erasmus l'accesso agli studenti è limitato ai giorni ed agli orari prestabiliti per la fruizione dei relativi servizi. La Biblioteca dell'Accademia, oltre che i giorni e gli orari prestabiliti per l'accesso, prevede un proprio regolamento interno a cui si rimanda ogni aspetto relativamente all'utilizzo dei servizi ivi presenti.

- c) Hanno accesso agli SPAZI AMMINISTRATIVI i soggetti di cui alla lettera b), c) del comma 1 del precedente articolo. I soggetti di cui alla lettera d) dovranno essere preventivamente autorizzati, anche verbalmente, dall'Amministrazione. I soggetti di cui alla lettera a) ed e) potranno avere accesso agli uffici dell'Amministrazione mediante appuntamento, ovvero negli orari prestabiliti per il ricevimento del pubblico.

Art. 5. Norme generali di comportamento

I soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 3 sono tenuti a comportarsi civilmente, educatamente, ed con osservanza delle fondamentali norme di tolleranza, rispetto e collaborazione evitando che sia disturbata in qualsiasi modo la tranquillità degli altri soggetti destinatari del presente Regolamento e le attività didattiche e amministrative presenti negli spazi di questa Accademia. I soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3, con i loro comportamenti, non devono in alcun modo mettere in pericolo la loro o altrui sicurezza, oltre a rispettare il decoro, la pulizia e l'integrità degli spazi, dei beni e di ogni altro oggetto ivi presente, sia esso di proprietà pubblica, sia privata. In ragione di ciò si dispone l'osservanza dei seguenti divieti:

1. E' vietato introdurre all'interno dei succitati spazi dell'Accademia:
 - a) armi bianche e/o armi da fuoco, anche in presenza di regolare porto d'armi;
 - b) animali di ogni tipo e dimensione;
 - c) attrezzature e oggetti di ogni tipo, in particolare modo se ingombranti e/o potenzialmente pericolosi, che non siano strettamente necessari all'attività didattica, e - in tal caso - non preventivamente autorizzati dal docente di riferimento;
 - d) materiali infiammabili e/o sostanze nocive che non siano strettamente necessarie all'attività didattica, e - in tal caso - non preventivamente autorizzati dal docente di riferimento;
 - e) biciclette, se non autorizzate per iscritto;
 - f) bevande alcoliche di qualsiasi genere, se non per eventi o manifestazioni autorizzate per iscritto.
2. Non è consentito, inoltre, negli spazi interessati al presente Regolamento:
 - a) fumare, come disposto dalle normative in vigore;
 - b) circolare con qualunque mezzo a motore se non per le operazioni di sosta e parcheggio, di cui all'articolo successivo;
 - c) collocare materiale ingombrante, specie innanzi alla uscite d'emergenza
 - d) gettare o depositare immondizie, rifiuti e materiali di risulta dei laboratori fuori dagli appositi contenitori;
 - e) collocare sui davanzali delle finestre e/o dei sopralci qualsiasi oggetto la cui presenza possa costituire pericolo per l'incolumità dei passanti;
 - f) gettare nei condotti di scarico di lavabi, latrine, ecc., materiali che possano otturare le tubazioni;
 - g) manomettere l'impianto elettrico, i presidi antincendio e utilizzare prese multiple non previste da esigenze specifiche per la didattica;
 - h) asportare o introdurre mobili e/o attrezzature di qualunque tipo; procedere allo spostamento, allo smontaggio, alla modifica od ogni altro intervento sugli arredi e sulle attrezzature presenti e di proprietà dell'Accademia;
 - i) eseguire o far eseguire interventi di riparazione senza interpellare preventivamente l'Amministrazione;
 - j) praticare qualunque genere di attività non strettamente legata a funzioni didattiche e amministrative non preventivamente autorizzata dalla Direzione; si ricorda che qualunque manifestazione, anche di tipo artistico, va comunque autorizzata dalla Direzione;
 - k) recare disturbo alla pubblica quiete, alle attività didattiche ed istituzionali di questa Accademia;
 - l) Utilizzare le uscite di sicurezza, se non in caso di effettiva necessità;
 - m) Accendere fuochi, di qualunque genere, all'interno e all'esterno delle strutture, nonché cucinare alimenti;
3. Saranno immediatamente denunciati alla pubblica autorità i soggetti che si renderanno protagonisti della violazione dei seguenti divieti all'interno degli spazi dell'Accademia:
 - a) è vietato causare qualunque tipo di danno a proprietà pubbliche o private;

- b) è vietato appropriarsi, anche solo temporaneamente, di qualunque oggetto, strumento, materiale, mobilio, utensile di proprietà di questo Ente in uso presso le aule, i laboratori o gli uffici, ovvero conservati presso il magazzino o qualunque luogo dell'Accademia, anche se si dovessero trovare momentaneamente incustoditi;
- c) è vietato imbrattare con qualunque tipo di vernice, inchiostro, pennarello, ecc... i muri, i pavimenti, i mobili, gli infissi, le porte presso ogni luogo dell'Accademia, ovvero le suppellettili, le strumentazioni ed ogni oggetto la cui proprietà sia riconducibile a questa Istituzione e siano presenti in ogni suo spazio;
- d) è vietato presenziare con qualunque intento e scopo presso ogni luogo dell'Accademia fuori dai giorni e dagli orari di accesso al pubblico, già precisati nel precedente art. 4.

Art. 6. Accesso alla zone di parcheggio

1. L'accesso alla zona di parcheggio è consentito solo per le operazioni di carico e scarico.
2. I soggetti di cui alla lettera a) d) e) del comma 1 dell'art. 3 dovranno avere preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione, che rilascerà un apposito cartellino temporaneo.
3. Il parcheggio delle autovetture, dei motocicli e dei ciclomotori, è consentito solo ai soggetti di cui la lettere b) e c) del succitato comma, previa specifica autorizzazione scritta della Direzione, che rilascerà un apposito cartellino per l'anno accademico in corso.
4. Le autovetture parcheggiate all'interno del cortile che non espongano un cartellino di autorizzazione saranno rimosse.

Art. 7. Norme di sicurezza

Per quanto concerne gli aspetti riguardanti la sicurezza sul lavoro e le attività didattiche, si fa rimando al D.Lgs 626/94 e successive modifiche.

Art. 8. Norme di vigilanza

In merito all'attuazione del presente Regolamento, questa Amministrazione può disporre ogni misura necessaria al rispetto delle norme ivi presenti, e, pertanto, si riserva di designare, con funzioni di controllo, il proprio personale e/o personale esterno proveniente da Istituti di Vigilanza e/o Guardiania privati e muniti di regolare licenza (di seguito denominati "incaricati").

1. Gli incaricati saranno tenuti a controllare l'effettivo rispetto delle regole oggetto del presente Regolamento, ed in caso di infrazione potranno assumere idonee iniziative.
2. Nei casi in cui:
 - sia riscontrata la presenza di soggetti non autorizzati a presenziare negli spazi dell'Accademia, ai sensi dagli artt. 3 e 4;
 - sia riscontrato il mancato rispetto delle norme di cui al comma 1 dell'art. 5;gli incaricati potranno richiedere l'esibizione di un documento d'identità e chiedere l'allontanamento degli individui interessati.

3. Qualora sia accertata l'infrazione di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 5, gli incaricati potranno segnalare l'infrazione alle competenti autorità che provvederanno ad erogare le sanzioni previste dalla normativa di Legge di riferimento.
4. Allorché venga riscontrato il mancato rispetto delle norme previste dalle lettere c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) del comma 2 dell'art. 5, gli incaricati potranno chiedere l'immediata cessazione dell'attività o del comportamento oggetto dell'infrazione, oltre al ripristino delle normali condizioni dei luoghi interessati, ovvero denunciare il fatto presso l'Amministrazione che provvederà a sanzionare gli interessati come disposto dall'articolo successivo, oppure rivolgersi alla pubblica autorità.
5. Come anzidetto, l'identità accertata dei soggetti passibili di inosservanza ai divieti di cui al 3° comma dell'art. 5, saranno comunicate alla pubblica autorità per i provvedimenti del caso.
6. In caso di accesso non autorizzato alla zona parcheggio, come dalla lettera b) del comma 2 dell'art. 5 e dall'art. 6, gli incaricati potranno richiedere l'allontanamento del mezzo interessato, ovvero richiedere l'intervento della Polizia Municipale.
7. Gli incaricati, nell'ambito delle finalità del presente Regolamento, avranno anche il compito di segnalare alla pubblica autorità, avvertendo contestualmente l'Amministrazione, ogni tipo di attività e/o comportamento non conforme a quanto previsto dalle Leggi dello Stato, nell'intento di prevenire eventuali situazioni pericolose e lesive dell'immagine di questa Istituzione, oltre che dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3.

Art. 9. Sanzioni disciplinari

1. Oltre a quanto previsto dalle leggi in vigore - e per quanto di competenza di questa Istituzione - si dispone che chi si dovesse rendere responsabile di violazioni delle norme di comportamento oggetto dei presenti articoli, sarà sottoposto a sanzioni disciplinari commisurate alla gravità ed alla reiterazione dei fatti accertati. In caso di grave danno a cose e/o persone, o di azioni e comportamenti lesivi della sicurezza, potrà essere disposta l'espulsione dal corso di studio di appartenenza (nel caso si tratti di studenti dell'Accademia), il sanzionamento amministrativo (nel caso si tratti di dipendenti di questa Amministrazione) e/o la denuncia alla pubblica autorità, ovvero il risarcimento per i danni causati alle proprietà di questo Ente. In particolare saranno perseguiti con estrema severità i soggetti che si renderanno responsabili di danneggiamenti al patrimonio storico ed artistico di questa Istituzione, ovvero chi con il proprio comportamento metterà in pericolo l'integrità dello stesso.
2. Resta inteso che questo Ente non si assumerà nessuna responsabilità per danni o furti causati da terzi nei confronti di oggetti e/o strumenti di proprietà privata introdotti, anche a fini didattici e dietro autorizzazione del docente di riferimento, presso gli spazi dell'Accademia o presso spazi in uso alla stessa, come ad esempio durante manifestazioni artistiche organizzate da questa Istituzione in musei o luoghi privati.

Art. 10. Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione del Decreto del Presidente, che verrà affisso sull'albo ufficiale e divulgato sul sito Internet dell'Accademia.